



GIUNTA ESECUTIVA

VERBALE

MERCOLEDI' 20 novembre 2026

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione verbale seduta precedente;**
2. **Comunicazioni del Presidente sulle attività in corso: aggiornamenti sugli ultimi incontri istituzionali; esiti fiera Ecomondo e iniziative dello Smart Utility Hub;**
3. **Patto per l'Emilia - Romagna: emendamenti Confservizi ER alla proposta della RER; aggiornamento rispetto alla riunione del Patto del 13/11;**
4. **Servizio idrico: a) Aggiornamento rispetto al tema PFAS; b) aggiornamento sulle conclusioni dei lavori del gruppo di lavoro sulle spese tecniche;**
5. **Servizio rifiuti: a) aggiornamenti rispetto a temi e criticità della filiera tessile – b) criticità applicative della legge di conversione decreto c.d. Terra dei Fuochi: aggiornamento rispetto all'interlocuzione in corso con Atersir;**
6. **Servizio energia: preparazione gruppo di lavoro e incontro con ing. Romano (RER) in vista della stesura del nuovo Piano Energetico regionale;**
7. **PNRR: aggiornamento.**
8. **Organizzazione: verifica budget al 31/10/25;**
9. **Varie ed eventuali.**

PRESENTI

COMPONENTI LA GIUNTA ESECUTIVA

- **(In presenza): BESSI GIANNI, PRESIDENTE,**

- *(da remoto)* BRANDOLINI FILIPPO, COSTA ELEONORA, CANNARIATO VITO, CERRI RAFFAELLA, LANDI FABRIZIO, LOMBARDI PATRIZIA, RUGGIERO PAOLA, SELLERI LORENZO
- *(in presenza)* FURINI MANUELA, DIRETTRICE

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente, È UNANIMEMENTE APPROVATO.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLE ATTIVITÀ IN CORSO: AGGIORNAMENTI SUGLI ULTIMI INCONTRI ISTITUZIONALI; ESITI FIERA ECOMONDO E INIZIATIVE DELLO SMART UTILITY HUB;

Presidente

Secondo alcuni dati, alla ventottesima edizione di Ecomondo, vi è stata una grande crescita delle presenze in questi anni. Di persone fisiche e di quelle che hanno interagito da remoto nei vari convegni e iniziative che ci sono state; si è rilevato un + 7% rispetto agli altri anni e un 10% in più delle presenze estere.

1700 espositori; si conferma la fiera di maggior riferimento del mondo ecologico.

Oltre 600 giornalisti da tutta Italia e un incremento della quota straniera che ha raggiunto il 15%.

Sono state presentate oltre 14 start up.

Noi, con il nostro stand condiviso con Fonservizi e le altre Confservizi regionali abbiamo partecipato a diverse iniziative sia allo Smart Utility Hub, che presentando nostre relazioni interne.

Le attività svolte dalle nostre aziende hanno un ruolo sempre più importante nella crescita della sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, culturale e comportamentale sul territorio dell'Emilia-Romagna.

È stata molto importante anche la riflessione insieme all'Assessore Priolo e alla Dott.ssa Govoni che hanno partecipato a diversi eventi. Coglieremo l'occasione di Ecomondo 2026 per creare un momento di riflessione comune a porte chiuse, tra i gestori e le aziende di Confservizi e la Regione, con la finalità di riflettere sulle strategie generali.

Paola Ruggiero

Ringrazia l'associazione per il lavoro svolto durante la Fiera di Ecomondo. Sottolineando l'importanza dell'incontrarsi per creare relazioni che portano a occasioni di incontro immediate.

Il presidente ringrazia a sua volta.

Presidente

Si è tenuta a Bologna l'assemblea Anci nazionale, dove erano presenti stand delle nostre aziende. Il 14 novembre vi è stata l'inaugurazione con il Presidente Mattarella, il Presidente della Regione e tutti sindaci che si sono recati a Bologna; l'evento ha dato luogo ad un'iniziativa insieme a Fabio Tostarella, il Presidente del Conai, Fabrizio Palermo l'A.D. di Acea, Luca Dal Fabbro il Presidente di Iren, Cristian Fabbri il Presidente di Hera, Bernardo Mattarella l'A.D di Invitalia, Dario Scannapieco l'A.D di Cassa Depositi e Prestiti. Hanno dibattuto alcuni dei temi sullo sviluppo economico.

Vedi sintesi caricata sui loro interventi.

LA GIUNTA ESECUTIVA UNANIMEMENTE PRENDE ATTO

3. PATTO PER L'EMILIA - ROMAGNA: EMENDAMENTI CONF SERVIZI ER ALLA PROPOSTA DELLA RER; AGGIORNAMENTO RISPETTO ALLA RIUNIONE DEL PATTO DEL 13/11;

Presidente

Abbiamo condiviso con voi nelle scorse settimane che l'Emilia-Romagna rilancia il suo progetto di sviluppo sostenibile attraverso un nuovo patto. In ogni nuova legislatura la Regione ha l'obiettivo di generare crescita, di puntare sulla riduzione delle disuguaglianze, rafforzare le caratteristiche economiche, culturali, di ambito sanitario e risaldare il metodo del percorso condiviso tra istituzioni, realtà economiche e rappresentanze sociali, in cui Confservizi è tra gli storici firmatari.

Vedi slide caricate sul sito.

Il 13 novembre vi è stato l'incontro tra la Regione e il Ministro Foti che si è svolto in due momenti:

uno la mattina, con l'Assemblea legislativa e il secondo, con il tavolo del Patto per il Lavoro e per il Clima che diventerà Patto per l'Emilia-Romagna. Nel pomeriggio la discussione è proseguita tra sindaci di provincia e rappresentanze sindacali con focus sull'argomento dei fondi europei.

La posizione della Regione e del Tavolo delle associazioni è preservare la gestione regionale dei fondi europei. È stato evidenziato il ruolo degli Enti locali come elemento essenziale per lo sviluppo delle varie Regioni.

Il ministro Foti ha richiesto di accelerare l'attuazione dei progetti e delle risorse del precedente fondo di coesione.

Vedi allegato; abbiamo caricato il programma dei fondi UE e il calendario del bando ottobre - dicembre.

LA GIUNTA ESECUTIVA UNANIMEMENTE PRENDE ATTO

4. SERVIZIO IDRICO: A) AGGIORNAMENTO RISPETTO AL TEMA PFAS; B) AGGIORNAMENTO SULLE CONCLUSIONI DEI LAVORI DEL GRUPPO DI LAVORO SULLE SPESE TECNICHE;

Presidente

Tema Pfas; insieme a Vito Cannariato, alla Direttrice di Utilitalia la Dottoressa Barrile e alla responsabile dell'idrico di Utilitalia la Dottoressa Tellini, abbiamo riscontrato che il decreto legislativo 102 entra in vigore il 13 gennaio 2026. Vi era una richiesta di sensibilizzazione da parte di Utilitalia al Ministero della Salute per introdurre la disciplina transitoria sui nuovi parametri relativi ai Pfas. Questo per consentire ai gestori del servizio idrico integrato di apportare gli adempimenti richiesti in modo più sostenibile.

Abbiamo lavorato insieme alla Regione Emilia-Romagna, che è la coordinatrice all'interno del tavolo della Conferenza unificata della sanità; è stato recepito sia a livello tecnico sia a livello di forma di rappresentanza, è stata inviata la lettera che vi abbiamo allegato, dove la Regione a nome delle Regioni italiane chiede la proroga di un anno sull'oggetto: differimento del controllo del parametro "somma di 4 PFAS" delle sei nuove molecole ricomprese nel parametro "somma di PFAS".

Vedi lettera allegata.

Ci aspettiamo da parte del Ministero la presa in carico della richiesta sostenuta dalla Conferenza Unificata.

Vito Cannariato

Relazione sulla conclusione dei lavori del Gdl Spese tecniche SII. Dopo un anno di lavoro il percorso condiviso si è concluso positivamente, ha portato alla definizione di un quadro chiaro per il calcolo del riconoscimento tariffario per le spese tecniche. Il documento approvato definisce a grandi linee che cosa si intende per spese tecniche, distinguendole in tre categorie. Stabilisce in sostanza criteri omogenei di calcolo basati sulla normativa di riferimento; il dm del 2016 e sul decreto legislativo 2036-2023. Definisce dei tetti massimi e delle regole di calcolo nel caso di varianti sostanziali, definisce una formula unica per il riconoscimento tariffario comprensiva di eventuali sconti offerti in gara e introduce regole chiare di rendicontazione.

Trova riscontro rispetto al percorso condiviso con Atersir. La delibera non è ancora stata pubblicata, ma a breve verrà fatto.

Presidente

Sentiremo la Campani e poi vi aggiorneremo.

LA GIUNTA ESECUTIVA UNANIMEMENTE PRENDE ATTO

5. SERVIZIO RIFIUTI: A) AGGIORNAMENTI RISPETTO A TEMI E CRITICITÀ DELLA FILIERA TESSILE – B) CRITICITÀ APPLICATIVE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE DECRETO C.D. TERRA DEI FUOCHI: AGGIORNAMENTO RISPETTO ALL'INTERLOCUZIONE IN CORSO CON ATERSIR;

PRESIDENTE

Del tema tessile ne abbiamo parlato anche la volta scorsa, abbiamo evidenziato che l'argomento è stato trattato anche a livello nazionale con un tavolo al ministero ed il coinvolgimento di Utilitalia, sono state coinvolte anche le regioni. La direttiva europea è stata chiusa, questo implica un aggiornamento della direttiva rifiuti.

È un tema di un settore che produce tante esternalità legate al "fast fashion": alcuni dei nostri gestori hanno comunicato e scritto alla Regione delle difficoltà nella gestione del processo di questo fenomeno, anche in occasione di Ecomondo, negli incontri con la Dottoressa Govoni ne abbiamo parlato. Abbiamo poi fatto un incontro con la Regione sull'argomento, stiamo pensando di fare qualche comunicazione istituzionale come Confservizi EMR, per avviare un dialogo.

Filippo Brandolini

Conviene con il Presidente. La direttiva europea sui rifiuti alimentari e tessili è stata approvata. Adesso dovrà essere recepita a livello nazionale, integrativa delle direttive sull'economia circolare. Questo consente di avere un quadro normativo di riferimento per l'istituzione dello schema di responsabilità estesa del produttore per i rifiuti tessili. Al momento appare molto urgente per varie ragioni; la prima è perché attraverso un sistema EPR si può favorire una produzione più sostenibile di materiali tessili, pensiamo all'abbigliamento ma non solo, ma comunque materiali che possono essere riutilizzati e riciclati. Permane il problema che non esiste un diffuso sistema impiantistico di riciclo, anzi non ci sono ancora le tecnologie affermate su scala industriale per il riciclo dei rifiuti tessili. Questo è uno degli ostacoli maggiori da superare per raggiungere gli obiettivi che ci si è dati con le nuove norme. Noi raccogliamo in maniera differenziata i rifiuti tessili, ne siamo responsabili e non ci affidiamo più a soggetti terzi che operano nel sociale, ma siamo chiamati noi a rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata, anche se non ci sono gli sbocchi. La situazione in questi ultimi tempi si è aggravata, a causa in particolare del fenomeno del cosiddetto "fast fashion".

In pratica, da un servizio che non comportava costi, sta diventando un servizio a zero ricavi o addirittura a costo. Le quantità di rifiuti che devono essere smaltiti sono crescenti, a recupero energetico o in discariche. Da potenziali ricavi in cui il gestore si liberava del problema, ora sono costi maggiori, per la raccolta e per lo smaltimento. Se lo schema EPR entrasse rapidamente in funzione, potrebbe cominciare

a raccogliere le risorse in questa prima fase per attenuare i costi a cui siamo sottoposti. Risulta che una bozza di schema EPR sia stata predisposta e sia alla condivisione tra i ministeri coinvolti. L'obiettivo è che nei primi mesi dell'anno prossimo, si possa andare verso la sua approvazione. Riguardo l'altro tema, Atersir vorrebbe interpretare il decreto sulla Terra dei Fuochi in termini di alleggerimento degli impatti. Fare leva sugli aspetti interpretativi su quello che è l'abbandono di rifiuti, quindi un atto palesemente scorretto, da quello che è un errato conferimento, non andando incontro alle sanzioni.

Presidente

Ho sentito la dottoressa Ricciardi che mi ha confermato che questa settimana avranno un confronto con il coordinamento dei vigili urbani sulle competenze e le funzioni del corpo e sul regolamento che abbiamo in oggetto.

La prossima settimana riconvocheranno tutti i gestori per fare il punto della situazione.

Breve dibattito tra Vito Cannariato e Presidente sul tema abbandoni e depositi errati.

LA GIUNTA ESECUTIVA UNANIMEMENTE PRENDE ATTO

6. SERVIZIO ENERGIA: PREPARAZIONE GRUPPO DI LAVORO E INCONTRO CON ING. ROMANO (RER) IN VISTA DELLA STESURA DEL NUOVO PIANO ENERGETICO REGIONALE;

Presidente

Il Piano energetico Regionale sta cominciando il suo iter. Ad Ecomondo insieme alla Responsabile della direzione energia dell'Emilia-Romagna abbiamo convenuto sulla sua disponibilità per un incontro per vari temi importanti per le nostre aziende. L'ing. Romano ci ha dato la sua disponibilità per il 18 dicembre; convocheremo il Coordinamento energia da remoto.

La Regione ha intenzione di aprire una serie di nuovi tavoli. Tra cui il tavolo delle reti a cui sarebbe opportuno che noi partecipassimo. Verrà fatto con tutti i gestori dell'Emilia-Romagna.

Se ci sono idee o proposte sono ben accette.

LA GIUNTA ESECUTIVA UNANIMEMENTE PRENDE ATTO

7. PNRR: AGGIORNAMENTO;

Direttrice

Siamo ormai alle battute finali, la scadenza del piano è fissata a fine giugno del prossimo anno.

Il 4 novembre la commissione Europea ha approvato l'ultima revisione chiesta dall'Italia. La sesta revisione.

L'8 agosto è stato erogato il pagamento della settima rata per un importo complessivo di 18,3 miliardi, a certificazione degli obiettivi che sono stati raggiunti alla fine del 2024. (erano 64 obiettivi.)

Si riporta alle slide presentate caricate sul nostro sito per gli ulteriori dettagli.

8. ORGANIZZAZIONE: VERIFICA BUDGET AL 31/10/25;

Direttrice

Viene rinviato alla prossima seduta per circostanze esterne.

9. VARIE ED EVENTUALI;

Presidente

La legge di bilancio è in corso di approvazione in parlamento. Valuteremo se ci sono novità sostanziali.

La prossima giunta la faremo il 4 dicembre alle 16:00 insieme al Vicepresidente Colla. L'incontro in apertura sarà incentrato sul Patto per l'Emilia-Romagna, le varie tematiche le trovate caricate sul nostro sito.

Coinvolgete chi ritenete opportuno per allargare la partecipazione all'incontro viste le sue numerose deleghe.

Ci vediamo il 4 dicembre. Coglieremo l'occasione per farci gli auguri di buone feste.

La Giunta Esecutiva viene riconvocata per
Giovedì 4 dicembre in modalità presenza.

Le slides sono consultabili all'area riservata della Giunta Esecutiva sul sito www.confservizi.emr.it

Il Verbalizzante
Latha Riccio

Il Direttore
Manuela Furini

Il Presidente
Gianni Bessi

